

Serene Feste a tutti!

"A Natale non importa cosa trovi sotto l'albero, il regalo più bello è il dono che fai di te stesso agli altri..." è questo il messaggio che il Csv di Vicenza vuole dedicare a tutti: un pensiero a cosa è veramente importante nella vita di ognuno.

**CSV PREMIA IL VOLONTARIATO**

Le associazioni dell'anno e il dialogo coi giovani

"Ti dono una canzone" l'evento in occasione della Giornata Internazionale del Volontario, il CSV di Vicenza incontra gli studenti con le testimonianze delle Associazioni



A sinistra: Associazione dell'Anno città di Vicenza - VII edizione a Moica APS.
Sotto: Associazione dell'anno Provincia di Vicenza - XIV edizione a ASA ODV



La Giornata Internazionale del Volontario, celebrata il 5 dicembre e promossa dall'ONU, per il CSV di Vicenza è una vera festa di emozioni, musica e gratitudine verso chi ogni giorno costruisce comunità. Nel Vicentino ci sono 1700 enti iscritti al RUNTS, oltre 6000 realtà non profit e tantissimi volontari che portano ascolto, sostegno e un impareggiabile supporto positivo in tutto il territorio.

La giornata si è aperta con le canzoni di tanti artisti vicentini che hanno donato la propria musica agli studenti attraverso il progetto "Note di solidarietà", accompagnato dalla vivace mascotte Mina Talpina. Un percorso ricco di collaborazioni con Donna Chiama Donna, Midori, Avis Provinciale, Avis Schio, Donatori Cav. Pietro Trevisan, Sintesi e Recitar Cantando. "Ti dono una canzone - Artisti uniti per il Volontariato Vicentino" ha regalato momenti indimenticabili, grazie alle voci e alle musiche di Marta Ferradini, Blonde Brothers, Roberto Balbo, Corally, Tobia Lanaro, Elena Zotti, l'Associazione Musicale Zinovjeva, Luca Bassanese, Davide Peron, Illaria Ethno, Solomiia Sereda e Giuliano Fracasso. Dal dialogo con il giovane pubblico è nato un entusiasmo contagioso: ognuno ha riscoperto che, con il proprio tempo e le proprie passioni, può davvero fare la differenza. Perché il dono più grande è sempre l'oggi".

Emozionante anche la partecipazione dei rappresentanti dell'Associazione Parlamento Europeo dei Giovani, che hanno portato nuove visioni, rafforzando quel ponte tra generazioni indispensabile per il futuro del volontariato. Palcoscenico d'eccezione, il Tea-

tro Comunale di Vicenza con la regia di Anna Zago, la vivace conduzione della giornalista Elisa Santucci e il sentito coordinamento del direttore del CSV Maria Rita Dal Molin. Il programma è proseguito nella serata con l'annuncio delle Associazioni dell'Anno. Come di consueto, cittadini e volontari hanno votato le realtà che più hanno contribuito al sostegno delle persone fragili e che sono state promotrici di significativi progetti. Da qui nascono il Riconoscimento Provinciale "Volontari... Facciamo la Differenza!", alla sua 14ª edizione, e il Riconoscimento Città di Vicenza 2025, giunto alla 7ª edizione grazie alla collaborazione con il Comune. La musica ha accompagnato anche la premiazione, dedicata a due realtà simbolo della solidarietà vicentina: per la Città di Vicenza MOICA Donne Attive in Famiglia e Società Aps; per la provincia ASA Associazione Solidarietà in Azione Odv. MOICA, con il suo impegno per l'empowerment femminile e la valorizzazione del lavoro, spesso invisibile delle donne, ha promosso importanti progetti nazionali contro la ludopatia e per il rispetto di genere. ASA Odv è invece un meraviglioso filo che unisce culture e persone, con iniziative come la Festa dei Popoli, percorsi di autonomia per le donne immigrate e corsi di lingua italiana, strumenti fondamentali di dialogo e crescita per tutta la comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NATALE 2025

Opportunità e iniziative Fine anno nel segno dell'incontro

In queste ultime settimane dell'anno, più che mai, la parola guida è "incontro" per festeggiare e condividere, creare sinergie e pensare a nuovi progetti. A fine novembre il direttore del Csv Maria Rita Dal Molin ha partecipato a un corso internazionale svoltosi a Porto (Portogallo), grazie al programma Erasmus+ e organizzato da CSVnet con partecipanti italiani da 7 Csv.

Un'intensa occasione di apprendimento e confronto, pensata per rafforzare le competenze in lingua inglese, aggiornare la formazione sulle metodologie didattiche ed educative oggi più diffuse in Europa, contribuendo così anche alla costruzione di un sistema nazionale connesso, competente e aperto al dialogo internazionale.

In questo periodo natalizio il tour del Villaggio del Natale del Dono ha fatto tappa a Rossano Veneto, Asiago, Schio, Montebelluna Maggiore, Arzignano, Bassano del Grappa e sarà sabato 20 dicembre a Thiene in Piazza Chilesotti e domenica 21 in Piazza Matteotti a Vicenza per il momento conclusivo.

Inoltre, il Csv è stato protagonista di una significativa testimonianza con la Vicepresidente Maria Grazia Bettale e il Direttore Dal Molin, a "Insieme per la Vita" la maratona giornalistica e televisiva benefica giunta alla sua 8ª edizione e durante l'allegro appuntamento natalizio di Corri Babbo Natale Corri che ha coinvolto 2000 partecipanti tra studenti, docenti, gruppi e famiglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUBILEO DEL VOLONTARIATO

La radice del servizio è l'amore



Una giornata di condivisione per celebrare il volontariato e i volontari, motore silenzioso e fondamentale delle nostre comunità

Il 29 novembre 2025 a Vicenza si è tenuto il Giubileo diocesano del Volontariato in apertura del Giubileo Mariano per i 600 anni di Monte Berico. La Messa solenne nella Cattedrale, officiata dal Vescovo Mons. Giuliano Brugnotto e organizzata in collaborazione con il Csv Vicenza e Caritas, ha rappresentato il momento per celebrare e ringraziare i volontari per il loro servizio, la carità e la prossimità.

Una giornata meravigliosa, che ha visto la sentita partecipazione di tantissimi volontari, donne e uomini impegnati per la nostra comunità, a rappresentanza di tante realtà diverse.

Le parole di Sua Eccellenza il Vescovo sono state toccanti e pregne di significato: "La radice del servizio è l'amore"... ma non nasce dal bisogno di sentirsi buoni o indispensabili: siamo tutti compagni di strada. Una strada percorsa in silenzio, sen-

za cercare i riflettori, nei quartieri, nei centri di ascolto, nelle carceri, accanto a chi vive il disagio, per restituire dignità e luce. Strada che conduce ai luoghi dove le fragilità vengono ferite da "spade" invisibili come l'indifferenza, la solitudine, la violenza delle parole e dei gesti ma il volontariato ha la forza paziente di trasformare quelle armi in strumenti che coltivano relazioni, generano futuro, aprono spazi di ascolto e non di giudizio. Il volontariato è la prova concreta che la speranza non è un ideale astratto, ma una strada percorribile, fatta di gesti semplici e quotidiani.

Siamo chiamati a svegliarci dal sonno dell'abitudine, del "si è sempre fatto così", perché la salvezza è più vicina di quanto pensiamo. Serve vigilanza interiore per non continuare a vivere senza la gioia e il bene nel cuore. L'obiettivo fondamentale del volontariato è arrivare al cuore: ascoltare, accogliere e condurre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA